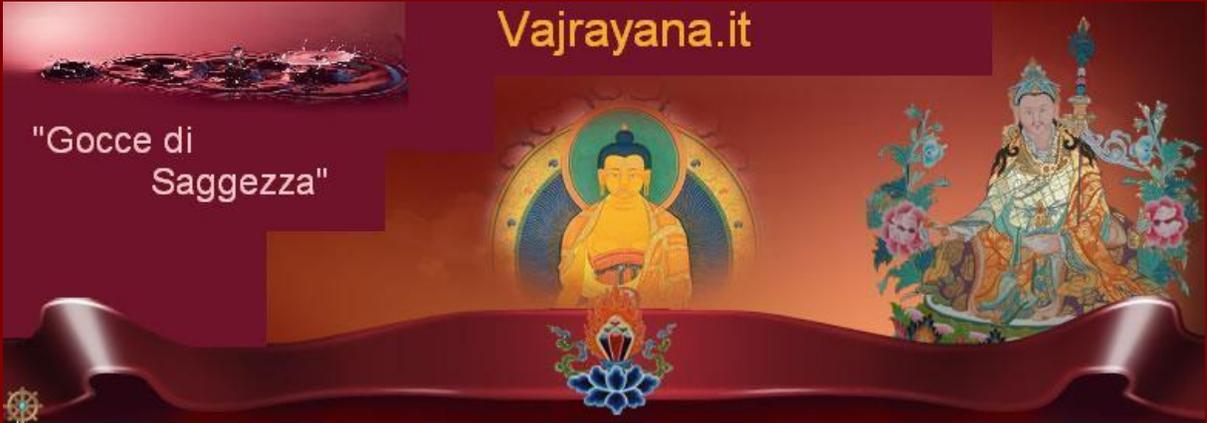


Vajrayana.it

"Gocce di
Saggezza"



La motivazione

di Drubwang Tsoknyi Rinpoche

*Tratto da " Hinting at Dzogchen - Teaching of Tsoknyi Rinpoche" by Lotsawa Tony Duff
Padma Karpo Translation Committee - 2008 – Katmandu – Nepal*

Scelto, adattato e tradotto da Raffaele Phuntsog Wangdu e Salvatore Tondrup Wangchuk

Nota dei traduttori

Il libro dal quale è stato tratto il testo è un compendio di insegnamenti orali di Tsoknyi Rinpoche trascritti da Tony Duff, suo traduttore personale dal 1990.

Il Lettore noterà che la traduzione non è fluida ed i concetti esposti, spesso, si ripetono; questi insegnamenti, infatti, sono estratti da un "talk" e non sono reperibili in nessun'altra fonte scritta o registrata. Tuttavia, abbiamo preferito tradurre dall'inglese senza operare sul testo alcun adattamento, in modo da conservare inalterato lo stile tradizionale di insegnamento di Rinpoche. Siamo certi che condividerete la nostra scelta.

La Motivazione

di Drubwang Tsoknyi Rinpoche

Gli individui nel nostro mondo si rivolgono alla loro esperienza in due modi differenti. In uno, le cose materiali sono più importanti e in un altro, la mente è più importante.

La ragione per questi due differenti approcci è che alcuni credono che ogni cosa, inclusa la mente, accada in rapporto a cause esterne mentre per altri ogni cosa accade in rapporto alla mente.

La tradizione Buddhista sceglie l'approccio in cui la mente è più importante. Per tal motivo, enfatizza il raggiungimento della comprensione (insight) mentale: a un livello superficiale di come la mente opera e a un livello profondo di come la mente realmente è.

I materialisti sono interessati agli oggetti esterni e ai risultati esteriori di ogni attività intrapresa.

I Buddhisti, d'altro canto, sono in prima linea interessati con i processi mentali che guidano ogni attività e in particolare, la motivazione mentale che guida ogni attività.

Così i materialisti sono interessati ai risultati esterni del loro operato e, ad ogni modo, che le cose vadano bene, mentre i Buddhisti sono interessati alla mente che precede ogni attività, e in particolare con la purezza della motivazione in questa mente e se la mente sta percependo le cose correttamente o no.

La mente resta intangibile anche nello svolgimento di un particolare modo di funzionare. Il modo particolare di funzionare è

che la motivazione che guida ogni azione diventa la causa di esperienze future.

Se la motivazione che guida ogni azione è buona, essa creerà la causa per un'esperienza piacevole nel futuro e al contrario, se è cattiva, essa creerà la causa di un'esperienza spiacevole nel futuro.

Per tal motivo, coloro i quali considerano che la mente sia la protagonista, considerano sé stessi un tutt'uno con la loro motivazione.

Nella tradizione Buddhista vi è un aggettivo che indica questo processo mentale in cui la buona o cattiva motivazione, rispettivamente producono più tardi esperienze felici o infelici. Questo è chiamato processo Karmico.

Karma non è tangibile ma è creato nella mente in rapporto alla motivazione che guida ogni azione. Poiché tutto il karma che creiamo è dovuto alla motivazione presente nella mente, e dal momento che il tipo di karma che creiamo dipende dalla motivazione che guida le nostre azioni, è importante che creiamo una motivazione pura prima di fare qualsiasi cosa.

La motivazione pura non identifica qualcosa di tangibile, piuttosto è un indicare ciò che attiene alla creazione di una mente pura.

Coloro che assumono l'approccio materialistico, pongono grande enfasi sulle circostanze esterne, mentre coloro che prendono per certo il processo karmico sanno che la mente, che è intangibile, è la cosa più importante. Alcuni pensano che sia legittimo

**Se non hai una
motivazione pura o
vera sarà difficile
raggiungere l'intento
di vedere la verità**

fare azioni negative nel privato della propria abitazione, ma che non è legittimo fare la stessa cosa nel bel mezzo di una folla. Tuttavia, dalla prospettiva del karma, ciò è un errore poiché il risultato di qualsiasi cosa tu faccia dipende dalla mente intangibile, che è sempre con te, e non dalle tue circostanze esterne.

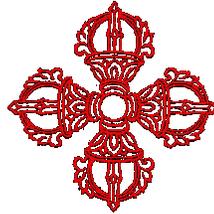
Poiché la mente è così, si dice che per realizzare una chiara comprensione nella mente, si dovrebbe partire con lo sviluppo di una motivazione pura nella mente.

Quindi, tutte le volte che pratichi la meditazione o fai altro con l'intento di sviluppare una ulteriore conoscenza della

mente, è molto importante avere una motivazione pura.

Poi, avendo come fondamento una vera motivazione, abbiamo bisogno di scoprire ciò che è vero. Ciò che è vero esiste come l'essenza del funzionamento della mente dualistica.

Quindi, poiché la verità è connessa con la mente, devi avere una motivazione pura della mente per scoprire successivamente questa verità. Se non hai una motivazione pura o vera sarà difficile raggiungere l'intento di vedere la verità.



“Possano queste pagine essere di beneficio per molti.

Possano i Buddha proteggere la vita dei nostri Preziosi Maestri.

Possano, la nostra fede e la nostra devozione, crescere e fortificarsi.

Possiamo dedicare i meriti della nostra pratica al beneficio di tutti gli esseri affinché siano liberi dalla confusione e dalla sofferenza”

(Raffaele Phuntsog Wangdu & Salvatore Tondrup Wangchuk)